

“Sportiamo”, il top del judown italiano a Palermo E il sindaco premia il campione del mondo Migliore

Venerdì 21 ottobre alle ore 14 la cerimonia d’apertura del meeting nazionale di judo Fisdir con una parata che partirà da piazza Verdi. Alle 15 a Palazzo delle Aquile la conferenza stampa di presentazione dell’evento

19 ottobre 2022 - Il meglio del judown italiano si riunisce a Palermo. Sono 37 gli atleti attesi da diverse regioni dello Stivale che sabato 22 ottobre, a partire dalle 9:30, saliranno sul tatami allestito all’interno del PalaMangano per “Sportiamo”, meeting nazionale di judo Fisdir. Un appuntamento che più che una competizione sarà una grande festa dello sport e dell’inclusione. La kermesse organizzata dalla società palermitana Conca d’Oro Ssd, dalla Fisdir, federazione italiana sport paralimpici degli intellettivo relazionali, e dall’Endas, ente nazionale democratico di azione sociale e sportiva, sarà presentato **venerdì 21 ottobre alle ore 15** con una **conferenza stampa a Palazzo delle Aquile**.

Nella sede del Comune di Palermo sono attesi i partecipanti all’evento sportivo che arriveranno dopo la cerimonia d’apertura: una parata nel centro storico che partirà alle 14 da piazza Verdi. Con loro anche Paola Baroncelli, referente tecnico nazionale per il judo Fisdir, Gaspare Maielli, consigliere nazionale Fisdir, Paolo Serapiglia, presidente nazionale Endas, Germano Bondi, presidente regionale Endas Sicilia e Roberta Cascio, delegato regionale Fisdir Sicilia. Ad accogliere gli atleti nel palazzo municipale il sindaco Roberto Lagalla e l’assessore allo Sport Sabrina Figuccia. Successivamente per gli atleti di “Sportiamo” è prevista una tappa al SeeSicily Gazzetta Sports Days, l’evento organizzato da La Gazzetta dello Sport, che si terrà al Foro Italico.

Durante la presentazione sarà premiato Davide Migliore, judoka palermitano di 24 anni, dell’Asd Special Boys, che all’inizio di ottobre, con la Nazionale italiana, ha conquistato la medaglia d’oro ai Mondiali Suds, organismo sportivo internazionale per gli atleti con sindrome di Down, che si sono disputati a Funchal, sull’isola di Madeira, in Portogallo.